

CASTING

Monocr**h**omo

Composizione su bianco.

Testo di Francesca Mignemi

Regia di Chiara Callegari

Tutor Tatiana Olear

Periodo: 25 maggio – 29 giugno 2018, 22 giorni lavorativi con seguente calendario di massima:

25 maggio - 3 giugno

2/3 giorni verso metà giugno

21 giugno - 29 giugno.

Prove presso Scuola Civica Paolo Grassi.

Generale, debutto e repliche, 27, 28 e 29 giugno 2018 presso Teatro Franco Parenti.

Il lavoro è retribuito. Non sarà fornito l'alloggio a Milano. Gli interessati devono spedire la loro candidatura, corredata di curriculum e due foto (1 primo piano e 1 figura intera) e eventuali link video a casting.paolograssi@gmail.com entro il 2 **maggio 2018**. Nell'**oggetto della mail** si chiede di indicare titolo dello spettacolo, nome e cognome (es. Monocrhomo - Paolo Rossi).

Prima selezione su curriculum | | **Seconda selezione** su parte, 7-8 maggio 2018.

In quest'occasione, ai candidati selezionati sarà inviato il testo in lettura con la richiesta di impararne a memoria dei brani. Nel corso dell'audizione saranno fatte delle riprese video. I materiali video dei candidati non selezionati saranno cancellati al termine delle selezioni.

Cerchiamo

1 attore diplomato presso le maggiori Accademie Teatrali Italiane e/o Straniere, con comprovata esperienza professionale. Il lavoro vedrà coinvolti gli attori anche in riprese video che verranno inserite all'interno dello spettacolo.

UOMO

- **età scenica 40/50 anni**
- **predisposizione al lavoro fisico**
- **attitudine alla recitazione in versi**
- **senso del ritmo e musicalità**

- sono apprezzate abilità pittoriche e grafiche

Uomo è un falegname per dovere che aspira a diventare pittore. Un esecutore che sogna di diventare creatore, ma che per amore di Donna, ha messo a tacere la propria ambizione.

Quando Donna muore in un incidente stradale, tutta la sua vita perde senso. Da quel giorno vive in un vuoto esistenziale causato da un'assenza non solo fisica ma anche mnemonica: ha perso sia la sua donna che il ricordo del volto di lei. A causa dello shock l'ha rimosso e ora, come un animale in gabbia, si ossessiona nel tentativo di recuperarne l'immagine e immortalare in un'opera d'arte.

NOTE DI DRAMMATURGIA

Un uomo esplora il vuoto lasciato dalla donna che ha perso e di cui ha rimosso il ricordo. Nel tentativo di riportare alla mente la morte della donna, l'uomo scopre che il lutto ha fortemente a che fare con la nascita di un'idea e la conseguente creazione di un'opera. In un viaggio attraverso frammenti di ricordi, sogni e immaginazione l'uomo comprende che ricostruire un'immagine significa anche in parte crearla.

La creazione trova quindi il suo motore in un vuoto iniziale, in un'assenza, indagata nelle sue sfumature di mancanza, perdita e morte.

Eco, una figura femminile che somiglia alla compagna persa, aiuta l'uomo a recuperare parole, ricordi, immagini, orientando gli occhi di lui, chiusi nel sogno e rivolti unicamente alla propria interiorità, a schiudersi verso il reale.

Il testo nasce dalla volontà di esplorare il momento della creazione artistica, visto come un campo di forze tra la presenza e l'assenza, la realtà e il suo riflesso, il soggetto e lo sfondo, la dimensione privata e quella collettiva.

NOTE DI REGIA

Il mito di Narciso ed Eco racconta l'incontro di due opposti, il bel Narciso incapace di guardare al di là di sé stesso e la ninfa Eco tutta tesa al possesso dell'amato fino ad annullarsi e a dissolversi nel nulla.

Riletta dalla moderna psicanalisi, la leggenda rappresenta la perfetta incarnazione di storie d'amore tutt'oggi attuali, caratterizzate dalla dipendenza affettiva.

Narciso ed Eco diventano nel nostro caso Donna e Uomo; ed è proprio nella testa di quest'ultimo che si svolge la vicenda. Uno spazio mentale inizialmente immobile e vuoto nel quale a poco a poco affioreranno frammenti di ricordi sbiaditi e confusi.

Trovandomi a lavorare con un testo poetico ed evocativo, la mia operazione registica sarà fortemente legata al lavoro sull'immagine e sul suono. Gli attori si troveranno così ad interagire con input video e sonori pre-registrati e spazializzati.

Il desiderio è quello di immergere attori e spettatori in un'atmosfera che sappia essere eterea come un sogno e violenta come un incubo.